

TORINODANZA FESTIVAL 2014
9 - 12 SETTEMBRE 2014

FONDERIE LIMONE MONCALIERI - SALA GRANDE

9 settembre 2014 | PRIMA ITALIANA

coproduzione (Belgio) - **ore 21.00** | DURATA 90'

TAUBERBACH

ideazione e direzione **Alain Platel**

creato e interpretato da Bérengère Bodin, Elie Tass, Elsie de Brauw, Lisi Estaras,

Romeu Runa, Ross McCormack

drammaturgia Koen Tachelet, Hildegard De Vuyst

direzione musicale, paesaggio sonoro, musica addizionale Steven Prengels

disegno luci Carlo Bourguignon

disegno suono Bartold Uyttersprot

scene Alain Platel e les ballets C de la B

costumi Teresa Verghe

direttore di scena Wim Van de Cappelle

direttore di produzione Valerie Desmet

responsabile tour Steve De Schepper

Münchner Kammerspiele, les ballets C de la B in stretta collaborazione con NTGent

in coproduzione con NTGent, Théâtre National de Chaillot (Parigi), Opéra de Lille, KVS (Brussel),

Torinodanza festival, La Bâtie - Festival de Genève

les ballets C de la B sono sostenuti da Città di Ghent, Provincia delle Fiandre orientali,

Autorità fiamminghe

Spettacolo inserito in MITO SettembreMusica

Torna a Torinodanza festival 2014 uno degli ensemble più esteticamente moderni, innovativi e cosmopoliti della scena internazionale: les ballets C de la B, diretti da Alain Platel, partner del festival dal 2005. Platel è uno tra i talenti coreografici più celebri e celebrati dei nostri giorni, erede del teatro di danza di Pina Bausch, attento alla dimensione umana della persona nel nostro tempo, in prima fila nel raccontare con tanta ironia quanta simpatia l'epopea dei più fragili. Platel, che davvero rappresenta lo spirito di Torinodanza e la sua dimensione internazionale, è presente in un festival importante come quello del 2014 con due spettacoli: l'inaugurazione e la chiusura. Ciascuno di questi spettacoli rappresenta una delle principali fonti di ispirazione di Platel, che alterna il racconto appassionato dell'umanità contemporanea e l'invenzione visionaria di nuove avventure musicali ed estetiche. *Tauberbach* è una nuova tappa della ricerca che unisce *vsprs* (2006), *Nine Finger* (2007), *pitié!* (2008), *Out of Context - for Pina* (2010) e *C(H)OEURS* (2012). Con questi titoli Platel ha esplorato quella che definisce la "danza bastarda", intesa come summa dei movimenti che i ballerini eseguono quando esplorano le aree più primitive della loro mente, senza limitarsi a formalizzare, ma cercando in primo luogo di esprimere le emozioni più profonde. Un gruppo di interpreti è per Platel una comunità di persone, chiamate a cercare un incontro tra loro e con il pubblico, alla ricerca di una risposta ai problemi che affrontiamo nella società o individualmente. Punto di partenza del lavoro fatto con *Tauberbach* sono le suggestioni tratte da *Estamira*, documentario di Marcos Prado che descrive la vita di un curioso personaggio, una *catadora* (raccoglitrice) di immondizia interpretata dalla grandissima attrice Elsie de Brauw. È una personalità divisa tra mondi lontani, che condivide una parte della sua giornata con quell'insieme di strani e marginali personaggi che popolano, in certi Paesi, le discariche di immondizia, alla ricerca della propria sopravvivenza grazie agli scarti della società. E questi ultimi sono naturalmente gli straordinari danzatori di Platel, che abbiamo imparato a conoscere negli spettacoli presentati a Torino. Altro importante contributo è dato dalla musica, a partire da *Tauber Bach* di Artur Zmijewski (Bach cantato dai sordi) e da arie di Mozart eseguite dal vivo da danzatori e attori.



TEATRO CARIGNANO

13 settembre 2014 | PRIMA ITALIANA

(Spagna / Francia) - ore 21.00 | DURATA 30'

INCONTRI

di e con **Carolyn Carlson, Eva Yerbabuena**
e Paco Jarana (chitarra), José Valencia (canto)

Théâtre National de Chaillot

in coproduzione con Carolyn Carlson Company - CCN de Roubaix

a seguire

(Spagna) | DURATA 30'

AY!

coreografia e direzione artistica **Eva Yerbabuena**

con Eva Yerbabuena e con Paco Jarana (chitarra), Enrique El Extremeño (canto), José Valencia (canto), Vladimir Dimitrenco (violino), Antonio Coronel (percussioni)

musica e direzione musicale Paco Jarana

creazione costumi López de Santos

disegno luci Fernando Martín

suono e direzione tecnica Manu Meñaca

direttore di produzione María Molina

direttore di scena Daniel Estrada

sarto Gabriel Portillo

foto Rubén Martín

Eva Yerbabuena Ballet Flamenco

Spettacoli inseriti in MITO SettembreMusica

Sabato 13 settembre, al termine degli spettacoli Carolyn Carlson e Eva Yerbabuena incontreranno il pubblico.

Moderatore: Claudia Allasia, critico e giornalista

Torinodanza propone una serata esclusiva, che ha caratteristiche insolite quanto eccezionali: l'incontro di due grandissime danzatrici, dal profilo artistico distante ma accomunate da talento e carisma. Carolyn Carlson ha accettato di confrontarsi con Eva Yerbabuena, entrando nel ring gestuale e musicale disegnato da questa straordinaria interprete di flamenco. Ai movimenti antichi e affascinanti di Eva corrisponde la scabra ma straordinariamente intensa e carismatica gestualità di Carolyn. Il senso del flamenco è tutto nella estrema concentrazione del gesto, quasi una stilizzazione della sensualità, mentre quello di Carlson è un teatro di danza potente ed evocativo, per quanto sovente minimale.

Indubbiamente Eva e Carolyn parlano ciascuna la propria lingua, i loro fisici sono diversi come la loro storia, ma proprio per questo scatta la scintilla di un incontro vero. Per una volta il tema non è la coreografia, ma solo la personalità interpretativa, che dona spessore diverso ma abbagliante al movimento delle mani di ciascuna, o al semplice camminare lungo linee geometriche. *Incontri* è stato creato e rappresentato una sola volta a Parigi, e giunge a Torino abbinato ad un solo di Eva Yerbabuena, *Ay!*. E, forse per la prima volta, diviene chiarissimo perché il flamenco, con la sua ritualità e i suoi codici antichi, rimanga un linguaggio aperto sulla contemporaneità.



12, via Rossini 10124 Torino – Italy
t. +39 011 5169 411 f. +39 011 5169 410
c.f. | p. iva 08762960014

info@torinodanzafestival.it | torinodanzafestival.it

FONDERIE LIMONE MONCALIERI - SALA GRANDE

17 - 18 - 19 - 20 settembre 2014 | PRIMA ITALIANA

(Francia) - ore 21.00 | DURATA 75'

GOLGOTA

ideazione, scenografia e messinscena **Bartabas**

coreografia e interpretazione Andrés Marín e Bartabas

cavalli Horizonte, Le Tintoret, Soutine, Zurbarán e l'asino Lautrec

musiche Tomás Luis de Victoria

mottetti per voce sola

canto (controtenore) Christophe Baska

corno Adrien Mabire

liuto Marc Wolff

attore William Panza

assistente alla messinscena Anne Perron

luci Laurent Matignon

suono Frédéric Prin

costumi Sophie Manach, Yannick Laisné

accessori Sébastien Puech

fabbricazione scene Les Ateliers Jipanco

regia generale Mickaël Roth

regia luci Jacques Grislin

regia suono Guillaume Rechke

cura dei cavalli Clémence Plesse, Clara Chevallier

direttori Gérard Deniaux, Jean Parthenay, Arnaud Lisbonne

contabilità Marc Batailley

direttore tecnico Laurent Matignon

assistente tecnico Nathalie Buforne

responsabili di produzione Claire Baldensperger, Morgane Clerc

ringraziamenti Emmanuelle Santini, Jean-Michel Verneiges

Théâtre Équestre Zingaro in coproduzione con Bonlieu Scène nationale

Anney e La Bâtie-Festival de Genève nell'ambito del progetto PACT beneficiario di FEDER

con il programma INTERREG IV A Francia-Svizzera, Théâtre du Rond-Point, Maison de la Culture d'Amiens

creazione a Bonlieu Scène nationale Anney

Il Théâtre Équestre Zingaro è sostenuto da DRAC Île-de-France - Ministero della Cultura e della Comunicazione, Consiglio generale di Seine-Saint-Denis e Città di Aubervilliers

Spettacolo inserito in MITO SettembreMusica

Sabato 20 settembre, al termine dello spettacolo, Bartabas e Andrés Marín incontreranno il pubblico.

Moderatore: Chiara Castellazzi, critico e giornalista

Bartabas - regista, scenografo, maestro di equitazione - è l'artefice di un universo creativo straordinario, che coniuga arte equestre, musica, danza e teatralità, in una forma originale ed unica al mondo: il teatro equestre. Accanto ai grandi spettacoli con decine di cavalli e cavalieri, presentati negli chapiteau, Bartabas ha avviato una serie di incontri con importanti danzatori, alla ricerca di un comune sguardo sul movimento e sulla poesia del corpo. Dopo l'enorme successo de *Le centaure et l'animal*, con il danzatore di butô Ko Murobushi (visto a Torinodanza nel 2011), Bartabas accoglie ora Andrés Marín, danzatore di flamenco, in uno spettacolo che suggella l'incontro tra danza equestre e gesti di un'altra arte secolare.

Golgota è un incontro di siderale bellezza e incredibile forza visionaria tra un misterioso cavaliere e un suo compagno di strada, e in questo incontro vediamo emergere gli elementi che fondano lo spettacolo. Una di fronte all'altra ecco umanità e animalità, ricerca del divino e costruzione di una bellezza del corpo, trascendenza e immanenza. L'atmosfera che avvolge lo spettatore è definita dalla musica, che emerge da una distanza quasi ancestrale, e dai colori delle scene, intonati alle tavole di maestri cinquecenteschi.

Ci troviamo in un mondo sospeso nei ritmi della cerimonia liturgica, ma sempre improntato alla forza poetica delle apparizioni di Bartabas e dei suoi quattro cavalli, capaci perfino di lasciarsi morbidamente scivolare a terra, evocando morte e rinascita. È in questo universo estetico che esplode l'energia di Andrés Marín, il più talentuoso dei maestri del flamenco contemporaneo.



12, via Rossini 10124 Torino - Italy
t. +39 011 5169 411 f. +39 011 5169 410
c.f. | p. iva 08762960014

info@torinodanzafestival.it | torinodanzafestival.it

Golgota è una moderna via crucis dove il cavaliere invita il danzatore a condividere il suo mondo. Un magnifico Christophe Baska, controttenore, canta mottetti accompagnato da corno e liuto; in scena si stagliano un pulpito in legno e una scala segreta, grazie alla quale sembra di poter salire al cielo. E così il mondo del sivigliano Marín si fonde con il pianeta Bartabas.

TEATRO CARIGNANO

22 settembre 2014, ore 21.00

23 settembre 2014, ore 19.45

(Australia) | DURATA 75'

CIRCA

creato da **Yaron Lifschitz**

interpreti Phoebe Armstrong, Robbie Curtis, Jarred Dewey, Michael Standen, Alice Muntz, Lewis West

direzione Yaron Lifschitz

scene Yaron Lifschitz e Jason Organ

produttore Danielle Kellie

direttore tecnico e disegno luci Jason Organ

costumi Libby McDonnell

agente internazionale Paul Tanguay

direttore partnerships internazionali Jennifer Cook

Circa

con il sostegno dell'Australian Government attraverso l'Australia Council e il Queensland Government attraverso Arts Queensland

Con Circa arriva a Torinodanza un nuovo appuntamento con il circo contemporaneo, ancora una volta inteso soprattutto nella sua dimensione coreografica. Il corpo al centro di un linguaggio visionario, nel quale il virtuosismo tocca un vertice, ma senza rinchiudersi nella dimensione del numero, così tipica del circo tradizionale. È una toccante ventata di limpida poesia atletica, quella che ci presenta Circa, la compagnia australiana che dal 2006 ha portato nei cinque continenti le proprie ardite creazioni. E *CIRCA* è il titolo del loro "best of", un'opera per sette interpreti tratta dai migliori spettacoli del repertorio della compagnia: *The Space Between*, *By the light of the stars that are no longer...* e *Furioso*. Una suite di ottanta minuti di grande energia, con scene dal ritmo velocissimo che concatenano numeri aerei, acrobazia a terra e qualche immagine di giocoleria. Il tutto nello stile caratteristico della compagnia che unisce alla poetica bellezza dei corpi una straordinaria abilità nell'arte circense e un uso sapiente e fascinoso di suoni, luci e proiezioni. Un circo spogliato di tutti gli orpelli e costruito sulla celebrazione del movimento. Un circo del cuore, che scova paesaggi emotivi inediti e straordinarie acrobazie in un'atmosfera inquieta e sottile. Il lavoro di Circa è estremamente contemporaneo, imperniato sull'acrobatica e su contributi multimediali. Il palco è scarno, costellato di attrezzi, e la scenografia, quasi inesistente. Ci si affida al corpo scolpito dei sette acrobati e a pochi segni ben marcati: come i tacchi a spillo con i quali un'interprete passeggia sul corpo del suo partner. Circa ha sede a Brisbane, ed è diretta da Yaron Lifschitz, che ha costruito il successo del gruppo affidandosi alla combinazione di corpi, luci, suoni e abilità atletiche degli artisti. Acrobazia e movimento si fondono in un tutto armonico, e le possibilità espressive del corpo umano sono spinte all'estremo.



TEATRO CARIGNANO

27 - 28 settembre 2014

(Israele) - ore 21.30 | DURATA 75'

AIDE MEMOIRE

coreografia, scenografia e disegno luci **Rami Be'er**

Kibbutz Contemporary Dance Company

spettacolo programmato con il sostegno dell'Ambasciata di Israele in Italia

in collaborazione con Torino Spiritualità

Sabato 27 settembre, al termine dello spettacolo, il coreografo Rami Be'er incontra il pubblico di Torinodanza e Torino Spiritualità.

Moderatore: Sergio Trombetta, critico e giornalista

Che cosa rimane oggi di una delle più drammatiche pagine della nostra storia? Spettacolo ipnotico e potente, *Aide Memoire* racconta l'impatto della memoria dell'Olocausto sulla nostra quotidianità.

Filtrata da un allestimento evocativo ma astratto, privo di riferimenti diretti, la Shoah non viene descritta, ma richiamata alla mente: i ballerini in scena sollecitano il ricordo, e attraverso la poesia della danza compongono un percorso nelle emozioni. Dalla sofferenza fino all'amore, al sesso.

La memoria dello sterminio è evocata ma al tempo stesso esorcizzata: voci registrate in diverse lingue e una colonna sonora che spazia da Stockhausen alla musica elisabettiana contribuiscono a creare un'esperienza emotiva irripetibile, mentre l'impianto scenografico allude a luoghi della sofferenza, come i treni delle deportazioni o le cuccette di legno dei lager. *Aide Memoire* è uno spettacolo-memorandum, un monito a ricordare gli orrori e gli errori del passato affinché non si ripetano. Tra evocazione e rabbia, commozione e poesia, il coreografo israeliano Rami Be'er modella la danza come un terreno d'azione, dove esprimere con verità le emozioni per arrivare dritto alla coscienza degli spettatori. Il suo obiettivo è quello di provocare, commuovere, lasciare al pubblico un nuovo punto di vista sul mondo. Nato in una famiglia di musicisti nel kibbutz di Ga'aton in Galilea, Be'er ha iniziato giovanissimo a studiare musica e danza con Yehudit Arnon, una cecoslovacca sopravvissuta ai campi di concentramento, fondatrice della Kibbutz Contemporary Dance Company. La compagnia è oggi una delle più importanti israeliane, ed ha ormai acquisito fama e riconoscimento internazionale

TEATRO CARIGNANO

30 settembre 2014 | PRIMA ITALIANA

(Francia) - ore 21.00

BiT

Création 2014

ideazione **Maguy Marin**

in collaborazione con i danzatori Ulises Alvarez, Kaïs Chouibi, Laura Frigato, Daphné Koutsafti, Mayalen Otondo / Cathy Polo, Ennio Sammarco

Compagnie Maguy Marin

in coproduzione con Théâtre de la Ville / Festival d'automne à Paris. Monaco Dance Forum - Les ballets de Monte-Carlo. Opéra de Lille La Filature, Scène nationale de Mulhouse théâtre Garonne de Toulouse. Ballet du Nord - Centre Chorégraphique National de Roubaix Nord de Calais. Charleroi Danses - Le Centre chorégraphique de la Fédération Wallonie - Bruxelles. MC2: maison de la culture de Grenoble Théâtre de Nîmes - scène conventionnée pour la danse contemporaine

in collaborazione con Change Performing Arts Compagnie Maguy Marin

La Compagnie Maguy Marin è sostenuta dal Ministero della Cultura e della Comunicazione, dalla Città di Toulouse, dalla Regione Midi-Pyrénées e riceve il sostegno dell'Institut français per i propri progetti all'estero
La Compagnie Maguy Marin è associata al théâtre Garonne de Toulouse

Lunedì 29 settembre al Circolo dei Lettori (Via Bogino 9), la coreografa Maguy Marin incontra il pubblico. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'Alliance Française di Torino

Moderatore: Agnès Izrine, critico e giornalista

Maguy Marin esprime una danza politica nel senso più completo del termine: un potente e straziante grido di dolore per un mondo malato, in cui la rabbia è a malapena celata dal senso del grottesco. Dopo *May B*, a



12, via Rossini 10124 Torino - Italy
t. +39 011 5169 411 f. +39 011 5169 410
c.f. | p. iva 08762960014

info@torinodanzafestival.it | torinodanzafestival.it

Torinodanza 2011 Marin ha portato in scena *Salves*, una pièce visionaria e sorprendente, espressione di un genio coreografico che racconta nei propri lavori un impegno etico profondo, talora urtante, ma necessario per quanto mostra e afferma. Così come nei precedenti spettacoli *Turba* o *Description d'un combat*, la coreografa racconta di un presente percepito come un campo di rovine annerite dalle grandi catastrofi collettive del ventesimo secolo, ma illuminato da lampi di poesia. Questo lavoro attesta ancora una volta l'urgenza di affermare la necessità di un cambiamento, l'esigenza di prendere in mano il destino, costruendo il futuro in modo consapevole, ribellandosi a scelte politiche che sopraffanno l'uomo e i suoi valori. Maguy Marin è nata in Francia da genitori fuggiti dal regime franchista. Dopo l'esperienza nel Ballet du XX siècle di Maurice Bejart firma la coreografia di *NIEBLAS DE NINO en 1978*, che la rivela a livello internazionale. Fonda una propria compagnia, il Ballet-Théâtre de l'Arche, a fine anni Settanta e nel 1981 va in scena *May B*, considerato il suo capolavoro. La Compagnie Maguy Marin vede la luce nel 1984 a Parigi; nel 1998 Maguy Marin crea vicino a Lyon un Centro Coreografico Nazionale, polo culturale in cui confluiscono danza, teatro, musica. Nel 2012 ha iniziato una nuova avventura artistica a Toulouse. Fin dall'inizio della propria attività, l'artista ha realizzato opere di rottura dei codici della danza tradizionale, riflettendo un atteggiamento di protesta contro una società vista come ipocrita. Una società nella quale l'arte, e nello specifico la danza, sono invece portatori di uno svelamento della verità e di un necessario rinnovamento.

FONDERIE LIMONE MONCALIERI - SALA GRANDE

2 ottobre 2014 | PRIMA ITALIANA

(Francia) - ore **21.00** | DURATA 65'

NOCTURNES

ideazione e realizzazione **Maguy Marin** e **Denis Mariotte**

interpreti Ulises Alvarez, Kaïs Chouibi, Laura Frigato, Daphné Koutsafti, Mayalen Otondo, Ennio Sammarco
direzione tecnica e luci Alexandre Béneteaud

attrezzeria Louise Gros

realizzazione costumi Nelly Geyres con Raphaël Lo Bello

suono Antoine Garry

direttore di scena Daniel Mariotte

sviluppo programma Philippe Montémont

stagista tecnica e luci Charlie Aubry

stagista attrezzeria Louise Mariotte

ringraziamenti Michel Gros, David Mambouch, Laura Pignon

Compagnie Maguy Marin

in coproduzione con Biennale de la Danse de Lyon, Centre chorégraphique national

de Rillieux-la-Pape / Direction Yuval Pick, Festival d'Automne à Paris, Théâtre de la Bastille,

Théâtre Garonne (Toulouse), Le Parvis scène nationale Tarbes Pyrénées

La Compagnie Maguy Marin è sostenuta dal Ministero della Cultura e della Comunicazione, dalla Città di Toulouse, dalla Regione Midi-Pyrénées e riceve il sostegno dell'Institut français per i propri progetti all'estero

Da alcuni anni Torinodanza accompagna Maguy Marin, una delle coreografe più importanti del nostro tempo, artista che ha definito una propria cifra stilistica originale, conosciuta dal nostro pubblico grazie a due capolavori come *May B* e *Salves*.

La sua è una teatralità spiccata, e nei suoi spettacoli troviamo una folla di personaggi straniti e curiosi. Se le scene o i personaggi sono spesso comici, il tono generale è apocalittico, e lo spettatore resta sempre in bilico tra sorriso, stupore e inquietudine. È il nostro mondo che vi possiamo riconoscere, un paesaggio di gesti ridicoli visti da fuori, ma drammatici vissuti direttamente. Se l'universo di *May B* o di *Salves* era eccessivo ed espressionista, *nocturnes* è invece una lunga sequenza di piccoli sketch, assai garbati e ironici. In una scenografia scarna, assistiamo a incontri incompiuti, gesti apparentemente inspiegabili, apparizioni e sparizioni di personaggi misteriosi. Veloci e spiazzanti, le scene durano un breve istante, come istantanee di azioni rivelate da una luce improvvisa. E il mondo che ci si svela non ha nulla di rassicurante: l'apparente banalità dell'ordinario, il ridicolo di certe situazioni, il ritmo sincopato dei gesti sembrano accomunati da un pericolo imminente, sottolineato da un sordo rumore di fondo che emerge dal buio. Nonostante Marin sia entrata da tempo a pieno titolo nell'empireo dei maestri, le sue opere mantengono inalterate il sapore della sfida e la capacità di affascinare per le soluzioni estreme e per una fantasia creativa sempre scatenata.



12, via Rossini 10124 Torino – Italy
t. +39 011 5169 411 f. +39 011 5169 410
c.f. | p. iva 08762960014

info@torinodanzafestival.it | torinodanzafestival.it

FONDERIE LIMONE MONCALIERI - SALA GRANDE

7 - 8 ottobre 2014 | PRIMA ITALIANA

(Francia) - ore 21.00 | DURATA 60'

PLEXUS

Una creazione di Aurélien Bory per Kaori Ito

con Kaori Ito

ideazione, scenografia e direzione Aurélien Bory

coreografia Kaori Ito

musica Joan Cambon

disegno luci Arno Veyrat

direttore di scena François Saintemarie

suono Stéphane Ley

costumi Sylvie Marcucci

ricerca e adattamento Taïcir Fadel

ideazione tecnica scene Pierre Dequivre

realizzazione scene Atelier de la fiancée du pirate

realizzazione prototipo Pierre Gosselin

macchinista Marc Bizet

direzione tecnica Arno Veyrat

produzione, diffusione Florence Meurisse, Christelle Lordonné, Marie Reculon

Compagnie 111 - Aurélien Bory

in coproduzione con Le Grand T théâtre de Loire Atlantique - Nantes, Théâtre Vidy - Lausanne,

Théâtre de la Ville - Paris, Le Parvis scène nationale Tarbes Pyrénées, Les Théâtres de la Ville de

Luxembourg, La Coursive scène nationale - La Rochelle, Agora pôle national des arts du cirque - Boulazac

Residenze e prove Le Grand T théâtre de Loire Atlantique - Nantes, Théâtre Garonne scène européenne -

Toulouse, Théâtre Vidy - Lausanne con l'aiuto di L'Usine scène conventionnée pour les arts dans l'espace

public - Tournepuile Toulouse Métropole

Compagnie 111 - Aurélien Bory è sostenuta da Ministère de la culture et de la communication - Direction Régionale des Affaires Culturelles de Midi-Pyrénées, Région Midi-Pyrénées, Ville de Toulouse, Conseil Général de la Haute-Garonne

Aurélien Bory è artista associato di Grand T théâtre de Loire-Atlantique in Nantes

Aurélien Bory è artista invitato di TNT Théâtre National de Toulouse Midi-Pyrénées

Il tema della bellezza, quella estetica, capace di togliere il fiato e sorprendere, è molto caro a Torinodanza. La capacità del palcoscenico di distillare sensazioni che sembrano scomparse rimane importante, centrale rispetto al ruolo di contraltare che un teatro deve saper ricoprire rispetto al mondo quotidiano.

Plexus è in effetti quasi una folgorazione estetica, uno spazio visionario nel quale una magnifica danzatrice si muove senza veramente danzare. Centinaia, forse migliaia di fili definiscono una scatola magica che la imprigiona. Eppure l'impossibilità di slanciarsi in un movimento libero non impedisce a questo corpo di esprimere tutta la propria energia, e una gestualità affascinante e totalmente astratta.

Lo spettacolo rappresenta l'incontro di due artisti ben conosciuti dal pubblico di Torinodanza. Aurélien Bory, coreografo, ha presentato nel 2013 il suo *Plan B*, uno dei capolavori della storia recente del circo contemporaneo. Kaori Ito è una delle danzatrici simbolo di Alain Platel, la giapponese che difficilmente qualcuno può non aver notato in vari spettacoli de les ballets C de la B.

Si sono incontrati per uno spettacolo che non poteva che essere assolutamente originale, e che arriva a Torino dopo una trionfale tournée europea.



12, via Rossini 10124 Torino - Italy
t. +39 011 5169 411 f. +39 011 5169 410
c.f. | p. iva 08762960014

info@torinodanzafestival.it | torinodanzafestival.it

FONDERIE LIMONE MONCALIERI - SALA GRANDE

10 - 11 - 12 ottobre 2014 | PRIMA ITALIANA
coproduzione (Belgio) - ore 21.00 | DURATA 105'

COUP FATAL

concezione e idea **Serge Kakudji e Paul Kerstens**

un progetto di Serge Kakudji (controttenore) e

orchestra: Rodriguez Vangama (chitarra elettrica), Costa Pinto (chitarra acustica), Angou Ingutu (basso), Bouton Kalanda (likembe), Erick Ngoya (likembe), Silva Makengo (likembe), Tister Ikomo (xilofono), Deb's Bukaka (balafon), Cédrick Buya (percussioni), Jean Marie Matoko (percussioni), 36 Seke (percussioni), Russell Tshiebua (coro), Bule Mpanya (coro)

direzione artistica Alain Platel

direzione musicale Fabrizio Cassol e Rodriguez Vangama

direttore Rodriguez Vangama

assistente alla direzione artistica Romain Guion

scenografia Freddy Tsimba

disegno luci Carlo Bourguignon

suono Max Stuurman

costumi Dorine Demuynck

KVS & les ballets C de la B

in coproduzione con Théâtre national de Chaillot (Parigi), Holland Festival (Amsterdam), Festival d'Avignon, Theater im Pfalzbau (Ludwigshafen), Torinodanza festival, Opéra de Lille, Wiener Festwochen

distribuzione Frans Brood Productions

con il sostegno di Città di Brussels, Città di Ghent, Brussels Hoofdstedelijk Gewest, Vlaamse Gemeenschapscommissie, Provincia delle Fiandre orientali, Autorità fiamminghe

**Sabato 11 ottobre, al termine dello spettacolo, Alain Platel e gli artisti incontreranno il pubblico.
Moderatore: Elisa Vaccarino, critico e giornalista**

Coup Fatal è un progetto che ben esemplifica la passione di Platel e dei ballets C de la B per esperienze curiose e originali, trasversali a tutti i linguaggi e a tutte le culture. La storia è iniziata con *pitiè!*, uno spettacolo di Platel visto anche a Torino nel 2008, nel quale il coreografo affrontò la *Passione secondo Matteo* di Bach rivista grazie agli arrangiamenti di Fabrizio Cassol.

Il protagonista era Serge Kakudji, controttenore congolese, che convinse la compagnia a concludere la tournée a Kinsasha. È in quel contesto che cominciarono a fondersi nella maniera più incredibile stilemi della musica europea colta, suggestioni delle tradizioni popolari africane, e un gusto compositivo contemporaneo al quale sovrintende l'italiano Fabrizio Cassol (una formazione vicina al jazz, collaboratore di Platel da qualche anno). Quella fucina creativa, grazie a Kakudji e Cassol, ha proseguito il proprio lavoro.

E ora sono tredici i musicisti provenienti da Kinshasa che si sono messi insieme e affrontano il repertorio barocco di Haendel e Gluck, arricchendo la musica originale con sonorità create dagli esecutori. Intorno alla voce di Kakudji si struttura un nuovo e moderno universo, un insieme esuberante ed organico di barocco, musica popolare congolese, rock, jazz.

È a partire da questa nuova esperienza che nasce *Coup Fatal*, un vera e propria orchestra, che arriverà alla sua forma scenica grazie al coinvolgimento di Platel e dei ballets C de la B, e alla collaborazione di un altro artista, Freddy Tsimba, che nella capitale congolese realizza sculture con i bossoli raccolti nelle zone di guerra. Si compone così un affresco esuberante e irresistibile, nutrito anche dal riferimento ad un'altra figura mitica del paesaggio culturale di Kinsasha: il "sapeur", una sorta di dandy, la cui eleganza è naturalmente declinata secondo riferimenti assai lontani dai nostri, ma altrettanto rigorosi e orgogliosi...



Una collaborazione Fondazione del Teatro Stabile di Torino/Torinodanza festival

FONDERIE LIMONE MONCALIERI - SALA GRANDE

17 - 18 ottobre 2014 | PRIMA ITALIANA

(Cina) - ore 20.45 | DURATA 60'

RHINOCEROS IN LOVE

di **Liao Yimei**

con Liu Chang, Liu Runxuan, Kou Zhiguo. Zhang Ziqi, Zhong Wenbin, Ren Yue, Mao Xuewen. Zhu Jinliang
regia **Meng Jinghui**

National Theatre Company of China in collaborazione con Istituto Confucio dell'Università di Torino

Spettacolo con sottotitoli in italiano

L'amore è stato paragonato a molte cose, ma certamente non a un rinoceronte. Questo spettacolo, che ha debuttato nel 1999, è stato riallestito molte volte, valorizzando in ogni edizione un aspetto artistico diverso: al centro di quest'ultima, che andrà in scena ad Avignone 2014, vi sarà un'inedita ricerca sul movimento.

Il testo di Liao Yimei racconta la storia di Malu, guardiano di un rinoceronte rimasto solo dopo la morte della compagna. L'uomo ha un particolare legame con il suo amico/compagno rinoceronte, una sovrapposizione a livello fisico ed emotivo, che include anche alcuni tratti fisici, come la miopia e l'olfatto estremamente sensibile. L'amore per la bella Mingming scatena in lui una furia simile alla carica dell'animale che sorveglia con tanta cura... Recitato in Mandarino e andato in scena per la prima volta nel 1999, *Rhinoceros in Love* è diventato un classico del teatro moderno cinese. Il regista Meng Jinghui è una delle figure più influenti nel teatro cinese degli ultimi venti anni, sia attraverso opere originali come *Rhinoceros in Love*, sia grazie ad allestimenti di successo di testi europei di Beckett, Fo e Ionesco.

TORINODANZA / MADE.IT

20 NOVEMBRE 2014 – 22 GENNAIO 2014

FONDERIE LIMONE MONCALIERI - SALA GRANDE

20 novembre 2014

(Italia) - ore 21.00 | DURATA 50'

WELCOME TO MY WORLD

regia, coreografia **Enzo Cosimi**

costumi, make up a cura di Enzo Cosimi

rubber mask Cristian Dorigatti

disegno sonoro a cura di Enzo Cosimi

musiche Chris Watson, John Duncan, Pan Sonic, Brian Eno

disegno luci Stefano Pirandello, Gianni Staropoli

organizzazione Maria Paola Zedda

interpreti Paola Lattanzi, Alice Raffaelli, Francesco Marilungo, Riccardo Olivier

Compagnia Enzo Cosimi, MiBAC

in collaborazione con la Scuola Civica d'Arte Paolo Grassi di Milano

Strani suoni provenienti dal cielo e dalla terra impressionano il mondo. Il fenomeno è lo stesso: forti vibrazioni inspiegabili. Le cause attribuibili a queste onde potrebbero essere terremoti, maremoti, eruzioni vulcaniche, uragani, tempeste. L'ipotesi è che il fenomeno derivi da grandi processi energetici come potenti eruzioni solari ed enormi flussi da esse generate, che correndo verso la superficie terrestre destabilizzano l'atmosfera o che provenga invece dall'interno del nucleo della Terra. Negli ultimi anni un'intensificazione dei processi energetici nel centro della Terra ha generato onde acustiche di gravità in una gamma udibile sotto forma di uno spaventoso suono a bassa frequenza. Il mondo resta diviso: chi crede che le vibrazioni insolite siano uno dei primi segnali che preannuncerebbe l'imminente fine del mondo e chi crede che siano legate a fenomeni naturali.

Enzo Cosimi è un artista e regista tra i più autorevoli della coreografia contemporanea italiana. Coreografo ospite per il Teatro alla Scala di Milano e per il Teatro Comunale di Firenze, firma nel tempo con la sua Compagnia produzioni per i principali teatri italiani. Nel 2006 firma regia e coreografia della sezione danzata da Roberto Bolle nella Cerimonia di apertura dei XX Giochi Olimpici Invernali di Torino, protagonista l'étoile e duecentocinquanta interpreti. Nel marzo 2012, all'interno del Progetto RIC.CI a cura di Marinella Guatterini, viene riallestito *Calore*, il suo primo lavoro. Sempre nel 2012 crea una coreografia per l'Accademia Nazionale



12, via Rossini 10124 Torino – Italy
t. +39 011 5169 411 f. +39 011 5169 410
c.f. | p. iva 08762960014

info@torinodanzafestival.it | torinodanzafestival.it

di Danza e per la Scuola Civica d'Arte Paolo Grassi di Milano. Nella sua carriera mette a segno con la sua Compagnia una trentina di produzioni, ultima delle quali *Welcome to my world*.

FONDERIE LIMONE MONCALIERI - SALA PICCOLA

20 novembre 2014

(Italia) - ore 22.00 | DURATA 30'

I MEET YOU...

IF YOU WANT

ideazione e coreografia **Andrea Gallo Rosso**

interpreti Andrea Gallo Rosso, Manolo Perazzi

suono Federico Dal Pozzo

voce Rebecca Rossetti

disegno luci Alice Colla

costumi Filomena Saltarelli

Progetto finalista al Premio Equilibrio Roma 2014,

realizzato con il sostegno di Mosaico Danza all'interno di DROP/Dance Roads Open Process,

azione sostenuta dalla commissione europea EACEA/Cooperation Projects; del centro Electa

Creative Arts; della *Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza in collaborazione con Arteven*

– *lo spettacolo nelle città*; del progetto DE.MO./MOVIN'UP I sessione 2013 a cura del Ministero

dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – DG PaBAAC -DG Spettacolo dal Vivo e GAI – Circuito giovani Artisti Italiani.

Si ringrazia la Fondazione Piemonte dal Vivo.

Il lavoro indaga i rapporti umani, i delicati equilibri interpersonali che trovano la loro origine già nel mondo animale, per consolidarsi nella storia di una vita, di una specie. Indaga le presenze e le assenze, la forza dei sentimenti, le tracce che lasciano tutte le storie importanti, l'incontro tra le persone come filo conduttore della drammaturgia coreografica.

Andrea Gallo Rosso deve la sua formazione in ambito contemporaneo a maestri quali David Zambrano, Pedro Berdayes, Jose' Reches, Emio Greco, Ismael Yvo... evolvendo una base creatasi principalmente nella città di Torino (grazie a C. Golin, MC. Fontanelle, F. Pagliassotto). Dopo varie collaborazioni inizia una propria ricerca in qualità di autore. Nel 2010, 2013 e 2014 è selezionato per la *Vetrina Giovane Danza d'Autore@* del network nazionale AnticorpiXL. Il cortometraggio *Fermata Paradiso* (realizzato in collaborazione con la videomaker Elena Maria Olivero) vince il 3° premio di *La Danza in 1 Minuto 2011* organizzato da Coorpi. *Occhi* viene selezionato nel 2013 per il network Les Repérages - Rencontres internationales de la jeune chorégraphie (presso il centro francese *Le Gymnase/CDC* di Roubaix), con il sostegno di Mosaico Danza. La versione urbana di *No Habla* (realizzato in collaborazione con Manolo Perazzi) vince il 1° premio per la danza urbana d'autore *Salicedoro 2013* e il premio CULT del Circuito Urbano Lombardo della Danza e del Teatro, la versione teatrale è finalista per il premio Outlet 2013 del Circuito Abruzzo Danza. Andrea è il coreografo selezionato per il festival biennale internazionale itinerante tra Europa e Canada: *Dance Roads 2014*, progetto vincitore del bando Europa Cultura 2007\13, di cui Mosaico Danza è l'unico partner italiano.

I meet you... if you want è finalista al Premio Equilibrio Roma 2014.

FONDERIE LIMONE MONCALIERI - SALA GRANDE

11 dicembre 2014

coproduzione (Italia) - ore 21.00 | DURATA 60'

ARINGA ROSSA (Titolo provvisorio)

coreografia **Ambra Senatore**

interpreti Caterina Basso, Romain Bertet,

François Brice, Claudia Catarzi, Matteo Ceccarelli, Pieradolfo Ciulli, Elisa Ferrari,

Ambra Senatore, Simona Rossi

assistente alla coreografia Tommaso Monza

musica Igor Sciavolino

scenografia Ambra Senatore

luci Fausto Bonvini

manager di compagnia Jacques Maugein

organizzazione Marta Belforte

Produzione Compagnia EDA



Coproduzioni: Biennale de la Danse de Lyon, Théâtre de la Ville – Paris, Scène Nationale de Besançon, MC2: Grenoble, Torinodanza festival e Fondazione del Teatro Stabile di Torino, ALDES, L'Arc Scène Nationale du Creusot, Centre Culturel André Malraux Scène Nationale de Vandoeuvre-Lès-Nancy, Théâtre Louis Aragon – Tremblayen- France, Château Rouge - Annemasse, Le Phare CCN du Havre Haute-Normandie, Ballet de l'Opéra National du Rhin - CCN de Mulhouse, La Comédie de Valence – CDN Drôme- Ardèche, con il sostegno di DSN Dieppe Scène Nationale, Ministère de la culture et de la communication – DRAC Franche-Comté - Aide au projet 2014, della Région Franche- Comté, del Conseil Général du Doubs, de La Saline Royale d'Arc-et-Senans.

Ambra Senatore è una delle coreografe italiane che meglio esprime lo spirito ironico e sperimentale di Torinodanza, che ne ha seguito passo dopo passo la carriera. La sua nuova creazione prosegue un lavoro sul gruppo e sulla teatralità delle dinamiche del movimento: è imperniata su grandi spostamenti spaziali, da cui si originano improvvise dissociazioni di uno o più interpreti. Nella visione dell'artista, gli spostamenti aprono a contrappunti di lavoro coreografico, con la definizione di momenti quasi cinematografici, tessere che compongono in una sorta di puzzle un ritratto di umanità. Ambra Senatore, che non disgiunge mai la partitura coreutica da una più profonda motivazione interiore, in questa nuova creazione riproduce il senso di una comunità che si organizza attraverso regole, relazioni, compassione, sostegno reciproco, abbandono, conflitto.

Coreografa e performer attiva tra Italia e Francia, Ambra Senatore tra il 2004 e il 2008 è autrice di assoli che muovono dall'osservazione fisica di semplici eventi consueti giungendo alla scrittura di partiture di azioni che spostano il punto di vista sulla realtà con una vena umoristica e surreale.

Dal 2009 crea spettacoli di gruppo in cui fonde dinamiche di movimento danzate con elementi teatrali e pennellate di gesti consueti, esplorando la costruzione di una drammaturgia che passa attraverso le azioni e la presenza dei corpi. Nel suo lavoro, spesso colorato di ironia, l'evocazione della realtà per frammenti si accompagna all'esplicita dichiarazione del gioco della finzione teatrale e all'interrogarsi continuo sulla natura della forma spettacolo.

Ha lavorato tra gli altri con Giorgio Rossi, Jean Claude Gallotta, Georges Lavaudant (Teatro Odéon, Parigi), Marco Baliani, Antonio Tagliarini, Roberto Castello.

FONDERIE LIMONE MONCALIERI - SALA PICCOLA

11 dicembre 2014

(Italia) - **ore 22.00** | DURATA 20'

ATHLETES

coreografia **Riccardo Buscarini**

danza Harriet Bone, Karolina Krackowska, Victoria Hoyland

assistenti alle prove Mariana Camiloti, Antonio de la Fe

suono *Scene d'Amour*, Bernard Hermann

disegno luci Lucy Hansom

in collaborazione con Michael Mannion

costumi Brooke Roberts

in collaborazione con Kishan Maynard-Clarke

trucco leva Dubinkaite

fotografia Benedikt Johnson

Riccardo Buscarini/TIR Danza

si ringraziano The Place Prize team, Istituto Italiano di Cultura di Londra, The Hospital Club e Runa Kaiser Spettacolo vincitore di The Place Prize for Dance 2013, sponsored by Bloomberg

Athletes è una riflessione sulla competizione, vista come tensione tra l'uomo e la macchina. Ambientato in un deserto senza emozioni, *Athletes* crea un piccolo mondo in cui freddi meccanismi e figure androgine trasformano la solidarietà in crudeltà, la collaborazione in competizione.

Coreografo e ballerino italiano, Riccardo Buscarini vive a Londra. Dopo la formazione presso l'Accademia Domenichino da Piacenza e la London Contemporary Dance School, nel 2010 ha ricevuto una borsa di studio danceWEB per studiare a Impulstanz, Vienna. Nel 2011 è stato tra i finalisti del The Place Prize e ha vinto il premio Creatives in Residence award a The Hospital Club, Londra e il Premio Prospettiva Danza 2011 a Padova. Nel 2012 ha vinto il Fondo Fare Anticorpi in Emilia Romagna con *10 tracce per la fine del mondo*, e nel 2013 The Place Prize for Dance con *Athletes*. È uno dei fondatori della band The Plusies con Runa Kaiser. Da dicembre 2011 Buscarini insegna coreografia e performance alla Birkbeck University di Londra.



FONDERIE LIMONE MONCALIERI - SALA GRANDE

22 gennaio 2015

(Italia) - ore 21.00 | DURATA 50'

UNTITLED_I WILL BE THERE WHEN YOU DIE

di **Alessandro Sciarroni**

con Lorenzo Crivellari, Edoardo Demontis, Victor Garmendia Torija, Pietro Selva Bonino

musiche originali, suono e training Pablo Esbert Lilienfeld

disegno luci Rocco Giansante

cura tecnica Cosimo Maggini

consulenza drammaturgica Antonio Rinaldi

Peggy Ollislaegers

osservazione dei processi creativi Matteo Ramponi

cura del progetto e promozione Lisa Gilardino

direttore di produzione Marta Morico

organizzazione Luana Milani

organizzazione casting Benedetta Morico

ufficio stampa Beatrice Giongo

Teatro Stabile delle Marche - Corpocelste_C.C.00#

in coproduzione con Comune di Bassano del Grappa / Centro per la Scena Contemporanea,

Biennale de la Danse / Maison de la Danse de Lyon, AMAT, Mercat de les Flors/Graner (Barcelona),

Dance Ireland (Dublino)

realizzazione nell'ambito del progetto europeo Modul Dance, promosso da European Dancehouse

Network con il supporto del Programma Cultura 2007-13 dell'Unione Europea

con il sostegno di Centrale Fies e Santarcangelo dei Teatri •12 •13 •14

Festival Internazionale del Teatro in Piazza

UNTITLED_I will be there when you die è una pratica performativa e coreografica sul passare del tempo che nasce da una riflessione sull'arte di manipolare con destrezza gli oggetti: la giocoleria.

Questo lavoro rappresenta il secondo capitolo di un progetto più ampio intitolato *Will you still love me tomorrow?*, ricerca che Alessandro Sciarroni intende realizzare sui concetti di sforzo, costanza e resistenza. In questo nuovo lavoro il lancio di oggetti evoca la fragilità dell'esistenza umana.

L'idea è quella di spogliare quest'arte circense dagli stereotipi cui viene comunemente associata nell'immaginario collettivo ed esporla in quanto linguaggio. Pratica, regola, disciplina, impegno, concentrazione, sono gli elementi costitutivi di questo lavoro che costringono gli interpreti a stare nel tempo presente, senza possibilità di tornare indietro, ancora e ancora e ancora.

Alessandro Sciarroni è un performer, coreografo, regista, con alle spalle una formazione nell'ambito delle arti visive e diversi anni di pratica teatrale. I suoi lavori sono rappresentati all'interno di festival europei di danza e teatro contemporaneo. La prima performance che firma come autore, *Your girl*, e il suo solo *Joseph* sono stati presentati in 17 paesi europei. Nel 2008 vince il premio *Nuove Sensibilità* con lo spettacolo *If I was Madonna*.

Tra il 2009 e il 2013 le sue produzioni entrano a far parte della rete Anticorpi Explo in Italia, del network "Aerowaves" per la mobilità degli artisti in Europa e di *Modul Dance*. Nel 2011 è uno dei due artisti italiani selezionati all'interno del progetto *Choreoroam Europe*. Nel giugno 2012 riceve il premio come "miglior artista emergente" dalla rivista *Danza&Danza*. È direttore artistico dell'Associazione *Corpocelste_C.C.00#*.

FONDERIE LIMONE MONCALIERI - SALA PICCOLA

22 gennaio 2015

(Italia) - ore 22.00 | DURATA 30'

L.A.N.D.

WHERE IS MY LOVE

coreografia **Daniele Ninarello**

creazione per cinque interpreti (in via di definizione)

Compagnia Daniele Ninarello

produzione CodedUomo

con il sostegno di MosaicoDanza/Festival Interplay, Le Pacifique | CDC - Grenoble

in collaborazione con Torinodanza festival / Fondazione del Teatro Stabile di Torino



12, via Rossini 10124 Torino – Italy
t. +39 011 5169 411 f. +39 011 5169 410
c.f. | p. iva 08762960014

info@torinodanzafestival.it | torinodanzafestival.it

Ad ogni performer viene chiesto di sondare il proprio paesaggio interiore, di trasformarlo ed esternarlo, di aprirsi attraverso la danza alla consapevolezza del proprio essere creativo e compositivo: compito principale è quello di tuffarsi in quegli stati emotivi che compongono la nostra esistenza nel fuori e che creano uno specchio per "l'altro" stimolandone una risposta naturale.

L'esperienza sensoriale e sensibile del corpo fa di noi un elemento compositivo nell'immenso campo in cui si esercitano attrazioni e repulsioni, per questa misteriosa ragione siamo potenziali portatori di bellezza.

Dopo aver frequentato la Rotterdam Dance Academy, Daniele Ninarello danza con svariati coreografi internazionali: Bruno Listopad, Felix Ruckert, Barbara Altissimo, Meekers Uitgesprokendans, Virgilio Sieni. Dal 2007 porta avanti una propria ricerca coreografica e presenta le sue creazioni in diversi festival in Italia e all'estero tra cui Les Repérages/Danse à Lille, Ammutinamenti, Corpi Urbani, Es.Terni, Oltrarno Festival/Cango, DNA/Romaeuropa festival e Interplay. Selezionato come coreografo della lista Explò della Vetrina Anticorpi XL, dal 2010 riceve diverse residenze coreografiche tra le quali una presso TROIS C-L Centre Choreographique Luxemburgeoise, con il supporto di Mosaico Danza. Nel 2011 è finalista a *Premio Equilibrio Roma 2011* e partecipa con due lavori a Les Hivernales Avignon 2011 100% Danse *Quand les régions s'en mêlent...* Nel 2012, la nuova produzione *Bianconido* è selezionata per il progetto di tournée intercontinentale Dance Roads. Ad aprile dello stesso anno vince, con la prima creazione di compagnia *Trois Corps*, la menzione speciale DNA Romaeuropa Festival a Premio Prospettiva Danza 2012 ed è invitato al MAS di Milano come coreografo ospite.

Nell'agosto 2012 è impegnato ad un progetto promosso dal Centro de Documentação e Pesquisa em Dança di Rio de Janeiro che lo vede collaborare con Ricardo Ambrózio, danzatore di Ultima Vez. Da settembre 2012 inizia la collaborazione come danzatore con la compagnia EASTMAN - Sidi Larbi Cherkaoui.

TORINODANZA / FOCUS.ON

Teatro Gobetti (Via Rossini 8, Torino)

lunedì 8 settembre 2014, ore 18.00

PRESENTAZIONE DEL FESTIVAL

a cura di **Gigi Cristoforetti**

Direttore artistico Torinodanza Festival

ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili

Teatro Carignano

domenica 21 settembre 2014, ore 18.00

In collaborazione con il Prix Italia

PROIEZIONE DELLO SPECIALE DI FRANCE 3 TÉLÉVISION RHÔNE-ALPES

DEDICATO AL DÉFILÉ DI LYON

Luogo e orario in via di definizione

giovedì 22 gennaio 2015

UNA DIMENSIONE INTERNAZIONALE PER LA DANZA ITALIANA

incontro organizzato in collaborazione

con **Interplay/14** e **NID - New Italian Dance Platform**

www.torinodanzafestival.it

www.teatrostabiletorino.it



12, via Rossini 10124 Torino – Italy
t. +39 011 5169 411 f. +39 011 5169 410
c.f. | p. iva 08762960014

info@torinodanzafestival.it | torinodanzafestival.it